

HARVEY COX

Il mercato divino

Come l'economia è diventata una religione
A cura di Paolo Costa

COLLANA «Lampi» [P9]
PAGINE 72
PREZZO € 7,50
ISBN 978-88-10-56768-5

Il mondo è caduto preda della "teologia" liberista dell'accumulazione e della crescita infinita, secondo la quale il mercato è onnisciente, onnipotente e onnipresente: conosce il valore di ogni cosa, può innalzare le nazioni o mandare in rovina intere famiglie. Nulla sfugge al suo potere di mercificazione e non gli mancano certo le dottrine, i profeti e lo zelo "evangelico" per convertire il mondo al proprio stile di vita.

Secondo il teologo americano Harvey Cox è necessario smascherare questa pseudoteologia e dimostrare che il modo in cui opera l'economia mondiale non è naturale né inevitabile, ma è plasmato da un sistema di valori e simboli globali, che diventano più comprensibili quando vengono interpretati come una religione. Per Cox è dunque in atto una divinizzazione del mercato e tutti i problemi del mondo – crescita delle disuguaglianze, riscaldamento globale, ingiustizie causate dalla povertà mondiale – sono sempre più difficili da risolvere.

Sommario. *Introduzione (P. Costa). I. Il mercato divino.*

HARVEY COX, pastore battista e tra i maggiori teologi statunitensi, è stato professore alla Divinity School di Harvard sino al 2009. Nel quadro della sua ricerca, che privilegia l'interazione fra religione, cultura e politica, l'indagine si orienta sull'urbanizzazione, gli sviluppi teologici nel cristianesimo globale, le relazioni tra cristianesimo ed ebraismo e i movimenti spirituali contemporanei, in particolare il pentecostalismo. Tra i suoi libri: *La città secolare* (Vallecchi 1969); *La festa dei folli. Saggio teologico sulla festività e la fantasia* (Bompiani 1969); *Il cristiano come ribelle* (Queriniana 1967); *Fire from Heaven. The Rise of Pentecostal Spirituality and the Re-shaping of Religion in the Twenty-First Century* (Addison-Wesley 1995); *Le feste degli ebrei* (Mondadori 2003); *The Future of Faith* (HarperOne 2009); *The Market as God* (Harvard University Press 2016).

PAOLO COSTA, ricercatore al Centro per le Scienze Religiose della Fondazione Bruno Kessler di Trento, si occupa in particolare di etica e filosofia politica. Autore di saggi e traduzioni, ha pubblicato di recente *La ragione e i suoi eccessi* (Feltrinelli 2014). Per EDB ha curato il volume *Tolleranza e riconoscimento* (2014) e testi di Hannah Arendt (*Il Papa cristiano*, 2013) André Comte-Sponville (*Spiritualità per atei*, 2015) e Martha Nussbaum (*La speranza degli afflitti*, 2016).